

DATI ORGANIZZATIVI

MEZZO DI TRASPORTO: MEZZI PROPRI
CHIUSURA ISCRIZIONI: 25 maggio 2024
POSTI DISPONIBILI: 20
QUOTA SOCI: 3,00 € SINGOLO
5,00 € COPPIA
LUOGO DI RITROVO: PARK CASELLO
SPINEA

ORARIO RITROVO: 6:50
ORARIO PARTENZA: 7:00
ORARIO RIENTRO PREVISTO: 20.00

DATI DELL'ESCURSIONE

GRUPPO MONTUOSO: BOSCONERO
PARTENZA ESCURSIONE: PODENZOI
DIFFICOLTÀ CAI: E
CARTOGRAFIA: TABACCO
FOGLIO 25 – SCALA 1:25.000
SEGNAVIA: 484 - 482
QUOTA MASSIMA: 1875 M
DISLIVELLO IN SALITA: 1300 M CIRCA
DISLIVELLO IN DISCESA: 1300 M CIRCA
DURATA (ESCLUSE SOSTE): 8/9 H

PRANZO: AL SACCO (CONSIGLIATO CIBI E
SNACK LEGGERI – FRUTTA - ACQUA)

EQUIPAGGIAMENTO: SCARPONI – BASTONCINI
TELESC. - ABBIGLIAMENTO DA MEDIA
MONTAGNA ADATTO ALLA STAGIONE IN
CORSO, ANTIPIOGGIA, NO SCARPE TRAIL

CONSIGLIATO PRODOTTO REPELENTE
ANTIZECCHIE E PANTALONI LUNGH

ACCOMPAGNATORI

SOLAGNA GIOVANNI – 3358339633

BERTAZZON LUCIO – ANOE' TOMASO

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

IN SEDE CAI, DALLE 21:00 ALLE 22:00 giovedì 23
MAGGIO. GLI ACCOMPAGNATORI SARANNO IN
SEDE PER ILLUSTRARE L'ESCURSIONE E
RACCOGLIERE LE ADESIONI



Vista del versante nord del gruppo a sinistra Siron e F.lla Busnich, alla destra più alta ed innevata la Cima dell'Albero

26 Maggio 2024

GRUPPO DEL BOSCONERO

ANELLO CIMA DELL'ALBERO

Dopo l'uscita dello scorso anno nella valle del Vajont, in occasione del 60° anniversario dal disastro, in questa gita ci spostiamo nella destra orografica del Piave, nei pressi dell'abitato di Podenzoi sopra Longarone.

Perlusteremo la Cima dell'Albero con un anello antiorario.

Queste zone solitamente viste da distante, quasi esclusivamente dall'auto per dirigersi nelle più frequentate valli del Cadore, Agordino o Zoldano.

Ambiente selvaggio, ruderi, casere ed altri manufatti ci fanno capire quanto antropizzati e lavorati fossero questi luoghi in un recente passato.

Ci troviamo nel limite della riserva naturale orientata della Tovanelle (solo in un breve tratto del percorso entreremo oltre il limite).

Il parcheggio delle auto è previsto a Podenzoi (mt 850): paese rimasto indenne dalla tragedia del Vajont. Da questo luogo il giorno dopo agli abitanti si apriva ben visibile lo scenario e le dimensioni del disastro avvenuto la notte del 9 ottobre 1963.

Dopo un giusto ricordo della tragedia partiremo verso le prime casere. La salita si dimostra subito "impegnativa", ma con ritmo costante potremmo arrivare comodamente alle prime casere con una vista stupenda verso la val del Piave.

Alla casera Busnich (mt 1563) possiamo prevedere un breve e meritato pit stop alla fontana.

IL REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI SOCIALI È VISIONABILE PRESSO LA SEDE O SUL SITO WWW.CAIMIRANO.IT A CUI SI RIMANDA ANCHE PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI O MODIFICHE DEL PROGRAMMA. GLI ACCOMPAGNATORI SI RISERVANO DI VARIARE LA DATA, I PERCORSI E/O IL PROGRAMMA DELL'USCITA ANCHE IN FASE DI SVOLGIMENTO.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" – Via Belvedere, civ. 6 – 30035 Mirano (Ve)
www.caimirano.it





Vista dalla F.lla Busnich verso la val del Piave e la pianura veneta, sulla destra poco sotto la F.lla la casera Busnich e i prati di pertinenza

Dalla casera Busnich puntiamo sempre verso nord verso l'omonima forcella con un splendido terrazzo panoramico.

Cima dei Preti, Duranno, Col Nudo e poi Sasso della Tovanella e Sassolungo di Cibiana sono i primi nomi delle vicine e più gettonate cime della zona che dalla forcella possiamo ammirare.

Dalla forcella scendiamo con un sentiero di traverso, sentiero che rimane in quota e con poco dislivello ci permette di arrivare alle altre forcelle.

In questo tratto del versante nord siamo già nella riserva orientata della Tovanella, area naturale gestita e controllata dallo Stato italiano (sez. Carabinieri Biodiversità di Vittorio Veneto) dal 1968.

Dalla F.lla Sesarola e poi Pezzei (mt 1820) ci troviamo nel Campedel della cima dell'Albero.

Continuiamo il nostro anello verso il bivacco Tovanella (mt 1690) per poi puntare verso sud in leggera salita alla costa del Dou a mt 1850 (siamo nel tratto dell' A.V. N. 3) con una splendida vista sull'isolato e splendido monte Pelmo, il " Caregon del Padreterno" .

Proseguendo per l'alta via in discesa ci dirigiamo verso la val del Maè, quindi ancora presso due strepitosi punti panoramici Col Da Luni prima (mt 1383) e Col da Lol poi (mt 1144) per poi abbassarsi e chiudere l'anello a Podenzoi.

Dal sito dei carabinieri a riguardo dell'area riservata della Tovanella....L'intera riserva è caratterizzata da un'elevata naturalità proprio perché il territorio risulta molto impervio e difficilmente accessibile. Negli ultimi anni le attività gestionali hanno permesso la sistemazione della rete sentieristica che ha reso maggiormente fruibile l'area. Questo ha facilitato anche l'attività di ricerca nell'ambito del Progetto Europeo Life-Natura "Tutela dei siti Natura 2000 gestiti dal Corpo Forestale dello Stato", che ha consentito di incrementare notevolmente le conoscenze sulla Val Tovanella, utili anche per la futura gestione, ed i cui obiettivi principali sono la conservazione e l'incremento della biodiversità e la valorizzazione naturalistica dell'area.